



<http://www.upmontebello.org>

e-mail: infonoi3@gmail.com

I referenti delle parrocchie

Agugliana: Casarotto Sabrina tel. 0444 685564

Montebello: Castegnaro Francesca tel. 0444 648741

Selva: Sordato Lino tel. 0444 649156

email: linosordato@gmail.com

LA SETTIMANA SANTA DA PAPA FRANCESCO

Il Triduo Pasquale nel Giubileo della Misericordia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La nostra riflessione sulla misericordia di Dio ci introduce oggi al Triduo Pasquale. Vivremo il Giovedì, il Venerdì e il Sabato santo come momenti forti che ci permettono di entrare sempre più nel grande mistero della

nostra fede: la Risurrezione del nostro Signore Gesù Cristo. Tutto, in questi tre giorni, parla di misericordia, perché rende visibile fino a dove può giungere l'amore di Dio. Ascolteremo il racconto degli ultimi giorni di vita di Gesù. L'evangelista Giovanni ci offre la chiave per comprenderne il senso profondo: «Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine» (Gv 13,1). L'amore di Dio non ha limiti. Come ripeteva spesso sant'Agostino, è un amore che va "fino alla fine senza fine". Dio si offre veramente tutto per ciascuno di noi e non si risparmia in nulla. Il Mistero che adoriamo in questa Settimana Santa è una grande storia d'amore che non conosce ostacoli. La Passione di Gesù dura fino alla fine del mondo, perché è una storia di condivisione con le sofferenze di tutta l'umanità e una permanente presenza nelle vicende della vita personale di ognuno di noi. Insomma, il Triduo Pasquale è memoriale di un dramma d'amore che ci dona la certezza che non saremo mai abbandonati nelle prove della vita.

Il Giovedì santo Gesù istituisce l'Eucaristia, anticipando nel banchetto



pasquale il suo sacrificio sul Golgota. Per far comprendere ai discepoli l'amore che lo anima, lava loro i piedi, offrendo ancora una volta l'esempio in prima persona di come loro stessi dovranno agire. L'Eucaristia è l'amore che si fa servizio. È la presenza sublime di Cristo che desidera sfamare ogni uomo, soprattutto i più deboli, per renderli capaci di un cammino di testimonianza tra le difficoltà del mondo. Non solo. Nel darsi a noi come cibo, Gesù attesta che dobbiamo imparare a spezzare con altri questo nutrimento perché diventi una vera comunione di vita con quanti sono nel bisogno. Lui si dona a noi e ci chiede di rimanere in Lui per fare altrettanto.

Il Venerdì santo è il momento culminante dell'amore. La morte di Gesù, che sulla croce si abbandona al Padre per offrire la salvezza al mondo intero, esprime l'amore donato sino alla fine, senza fine. Un amore che intende abbracciare tutti, nessuno escluso. Un amore che si estende ad ogni tempo e ad ogni luogo: una sorgente inesauribile di salvezza a cui ognuno di noi, peccatori, può attingere. Se Dio ci ha dimostrato il suo amore supremo nella morte di Gesù, allora anche noi, rigenerati dallo

Spirito Santo, possiamo e dobbiamo amarci gli uni gli altri.

E, infine, **il Sabato santo** è il giorno del silenzio di Dio. Deve essere un giorno di silenzio, e noi dobbiamo fare di tutto perché per noi sia proprio una giornata di silenzio, come è stato in quel tempo: il giorno del silenzio di Dio. Gesù deposto nel sepolcro

condivide con tutta l'umanità il dramma della morte. È un silenzio che parla ed esprime l'amore come solidarietà con gli abbandonati da sempre, che il Figlio di Dio raggiunge colmando il vuoto che solo la misericordia infinita del Padre Dio può riempire. Dio tace, ma per amore. In questo giorno l'amore – quell'amore silenzioso – diventa attesa della vita nella risurrezione. Pensiamo, il Sabato Santo: ci farà bene pensare al silenzio della Madonna, "la Credente", che in silenzio era in attesa della Resurrezione. La Madonna dovrà essere l'icona, per noi, di quel Sabato Santo. Pensare tanto come la Madonna ha vissuto quel Sabato Santo; in attesa. È l'amore che non dubita, ma che spera nella parola del Signore, perché diventi manifesta e splendente il giorno di Pasqua.

È tutto un grande mistero d'amore e di misericordia. Le nostre parole sono povere e insufficienti per esprimerlo in pienezza. Ci può venire in aiuto l'esperienza di una ragazza, non molto conosciuta, che ha scritto pagine sublimi sull'amore di Cristo. Si chiamava Giuliana di Norwich; era analfabeta, questa ragazza che ebbe delle visioni della passione di Gesù e

che poi, divenuta una reclusa, ha descritto, con linguaggio semplice, ma profondo ed intenso, il senso dell'amore misericordioso. Diceva così: «Allora il nostro buon Signore mi domandò: "Sei contenta che io abbia sofferto per te?" Io dissi: "Sì, buon Signore, e ti ringrazio moltissimo; sì, buon Signore, che Tu sia benedetto". Allora Gesù, il nostro buon Signore, disse: "Se tu sei contenta, anch'io lo sono. L'aver sofferto la passione per te è per me una gioia, una felicità, un gaudio eterno; e se potessi soffrire di più lo farei"». Questo è

il nostro Gesù, che a ognuno di noi dice: "Se potessi soffrire di più per te, lo farei".

Come sono belle queste parole! Ci permettono di capire davvero l'amore immenso e senza confini che il Signore ha per ognuno di noi. Lasciamoci avvolgere da questa misericordia che ci viene incontro; e in questi giorni, mentre teniamo fisso lo sguardo sulla passione e la morte del Signore, accogliamo nel nostro cuore la grandezza del suo amore e, come la Madonna il Sabato, in silenzio, nell'attesa della Risurrezione.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

16 FEBBRAIO 2017 RIUNIONE INFORMATIVA SUI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE RIGUARDANTI LA CHIESA DI SELVA

Alle 20,30 presso i locali del circolo MCL di Selva la popolazione è stata invitata a seguire la presentazione del progetto di ristrutturazione illustrato dall'arch. Perlotto e dai nostri Sacerdoti. La stessa riguarda la zona a destra della Chiesa, rivolta a valle, il piazzetto antistante il teatrino ed il teatrino stesso i quali presentano pericolose fessurazioni ed infiltrazioni d'acqua con conseguente movimento lento ma inesorabile del terreno verso la valle sottostante; allo stesso tempo si dovrà intervenire in modo completo alla sistemazione definitiva del tetto della Chiesa, finora riparato tamponando i problemi più urgenti in attesa di un adeguato lavoro di completamento.

La partecipazione ridotta di persone ha fatto in modo che la spiegazione tecnica ed economica del progetto si svolgesse in tempi brevi ed ognuno



dei partecipanti potesse fare le proprie domande. La prima notizia dataci è stata l'approvazione della fondazione Cariverona al finanziamento dell'opera in misura del 63% del totale di spesa, con tutte le spiegazioni riguardanti le modalità ed i tempi per accedere allo stesso. A seguire sono state spiegate le modalità e gli stadi di intervento per il completamento del lavoro in modo

sicuro e durevole, accompagnato dalla spiegazione delle tecniche di consolidamento e degli interventi finora sostenuti. A conclusione della serata Don Lidovino ha esortato i partecipanti a sentirsi responsabili e responsabilizzare gli altri, in modo che la voglia di fare parta dalle persone direttamente coinvolte dal progetto e siano esse a dare la spinta ad affrontare l'opera. A breve dovranno iniziare i lavori i quali, per essere appoggiati dalla fondazione, dovranno essere conclusi in due anni al massimo; la prima parte degli stessi riguarda il consolidamento del terreno e del muro verso valle per poi procedere in sicurezza col resto degli interventi. Dopo i saluti abbiamo concluso pensando ad un prossimo incontro per avere più partecipazione e magari affrontare l'argomento con maggiori dettagli, i quali saranno poi puntualmente pubblicati per conoscenza a tutti i fedeli dell'Unità Pastorale.

Luciano Cenci

IL CAMMINO DI QUARESIMA 1) RIFLESSIONI DEL TENIAMOCI PER MANO



il nostro gruppo Teniamoci per Mano si è incontrato per rispondere alla domanda: Quale quaresima? Ci è venuta spontanea la risposta, "lasciandoci illuminare dalla Parola di Dio e dalla Parola del Papa" -) la parola di Dio esorta tutti noi così: "se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno allora brillerà fra le tenebre la tua luce". E Gesù: "Avevo

fame e mi hai dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere. Ero nudo e mi avete vestito. Ogni volta che avete fatto queste cose ad un solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. -) Papa Francesco infine nel suo messaggio per la Quaresima sottolinea: "ogni persona è un dono, la Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni

bisogno e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo". Noi del gruppo Teniamoci per Mano e tutta la comunità ci sentiamo invitati a maturare il nostro sguardo di fede per riconoscere in ogni persona il volto di Cristo, per evitare giudizi affrettati sugli immigrati o altre persone in difficoltà, per aiutarli con i nostri pacchi di viveri o di vestiario ma soprattutto per responsabilizzarli attraverso l'amicizia, il dialogo, il confronto. la nostra proposta per la Quaresima è quindi già a voi nota: La raccolta in chiesa o nella nostra sede o al supermercato di viveri e di prodotti per le pulizie della casa. Ad essa aggiungiamo l'impegno di accogliere, rispettare, amare ogni persona che incontriamo. Per tutto questo vi invitiamo anche ad entrare nel nostro gruppo per poter collaborare tutti insieme.

Grazie.

le riflessioni seguono a pag. 3 e 6

2) RIFLESSIONE DEL NOI COME VOI



Disabile, invalido, diversamente abile, handicappato, non autosufficiente sono le definizioni che normalmente sentiamo, leggiamo oppure persino ci capita di utilizzare per descrivere la stessa situazione dimenticando, però della cosa più importante; è che ci stiamo rivolgendo a delle persone: questo particolare, che a prima vista sembra banale, può portare a escludere sia le stesse persone con disabilità e anche i loro familiari, dalla vita di tutti i giorni. Oggi siamo qui per presentare il Gruppo NOI COME VOI.

Il gruppo è presente da diversi anni nel territorio e nasce con due particolari finalità. La prima è quella di condividere l'esperienza di chi vive direttamente o indirettamente, la disabilità

ogni giorno. Grazie al dialogo e l'incontro riteniamo sia più facile trovare soluzioni a problemi che magari affrontati singolarmente sembrano difficili da affrontare. La seconda finalità è quella di organizzare durante l'anno dei momenti di convivialità che permettono alle persone con disabilità e ai loro familiari di uscire dalle loro abitazioni in cui vivono, semplicemente per passare qualche ora diversa dalla quotidianità. Sappiamo che nel nostro comune sono molte le persone che non escono di casa perché non riescono fisicamente o perché non accettano la situazione che stanno vivendo. La nostra speranza è che questi momenti possano rappresentare uno stimolo in più per cambiare queste situazioni. Il messaggio che cerchiamo di portare avanti con il gruppo NOI COME VOI è che la disabilità ha due facce, se intesa come elemento negativo porta inevitabilmente all'emarginazione, mentre se vissuta in una comunità senza pregiudizi e pronta ad accettare il prossimo rappresenta un valore inestimabile. Le barriere più difficili da abbattere non sono quelle architettoniche ma quelle mentali.

IL CAMMINO DEI FIDANZATI

Siamo del gruppo animatori fidanzati, il nostro scopo è di accompagnare le coppie ad una scelta consapevole verso la



decisione di sposarsi in chiesa. Nel percorso che insieme facciamo, cerchiamo di coinvolgerli, di far capire loro l'importanza del dialogo e dell'ascolto, l'importanza di essere assieme nelle decisioni, nel dare al

loro matrimonio ognuno il 100%. Fare scoprire la presenza

di Dio attraverso la quotidianità ed i gesti di servizio. Per queste coppie di fidanzati, abbiamo un sogno: che possano trovare nel mondo che li circonda, nelle comunità dove andranno a vivere, persone che li sostengono nel loro percorso. Coppie che con il loro esempio, con il loro modo di vivere la relazione coniugale, facciano sperare e dare consapevolezza che amarsi per tutta la vita si può. Non una decisione presa per convenienza, un compromesso, ma la volontà, la scelta di amarsi scegliendosi ogni giorno e che con questo si rendano disponibili al servizio della comunità stessa diventando a loro volta portatori concreti dell'amore di Dio per gli altri. E ancora, che tramite il loro amore - rendano consapevoli coloro che incontrano quale è l'amore di Dio per l'umanità

Loretta e Carlo, Elisa e Massimo, Monica e Andrea

LA FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2017

Quest'anno la festa degli anniversari di matrimonio si è svolta domenica 19 febbraio 2017 presso la chiesa di Montebello Vicentino per tutti gli sposi che festeggiavano i 5 - 1050 - 55..... anni di cammino insieme.

La celebrazione presieduta da Don Giuseppe ha visto la partecipazione di circa 50 coppie. Noi del gruppo Sposi, con l'aiuto del coro "Cantemus Vitam", abbiamo animato la messa riflettendo durante i vari momenti sulle Beatitudini della Famiglia.

--BEATE LE COPPIE CHE METTONO IN UN ANGOLO LE COSE SU-

PERFLUE:

Dedichiamo del tempo per parlarci "al cuore"? Ascoltiamo chi ci sta accanto?

--BEATI GLI SPOSI CHE VIVONO PIENAMENTE LA PROMESSA FATTA DI ONORARSI E RISPETTARSI:

Mi accorgo di quello che l'altro mi dona gratuitamente? Ed io ricambio con gioia?

--BEATI GLI SPOSI CHE CONDIVIDONO LE FATICHE E LE DELUSIONI CON IL CONIUGE:

Siamo riconoscenti verso l'altro e verso Dio di sentirci amati e pensati?

--BEATE LE FAMIGLIE CHE SCELGONO DI PORTARE COMUNIONE:

Facciamo prevalere nella nostra coppia e con gli altri l'unione e non la divisione?

--BEATI GLI SPOSI CHE CREDO-NO CHE SI PUO' RICOMINCIARE SEMPRE:

Alimentiamo il nostro amore di coppia e lo condividiamo con gli altri? Non lasciamoci prendere dalla monotonia. Dall'omelia di Don Giuseppe:

"Auguro a tutti voi di essere un segno per i giovani perché vedendovi sentano



il desiderio di un amore come il vostro: LIBERO, FEDELE, CONIUGALE. Che il Signore vi confermi nella gioia del vostro amore!". La gioia della celebrazione è continuata in Oratorio, dove si è svolto il pranzo comunitario. Invitiamo le coppie che il prossimo anno festeggeranno questa ricorrenza a tenere presente questo importante appuntamento e a fare da passaparola.

A nome del gruppo Sposi,

Loriano e Antonella.

DAI NOSTRI MISSIONARI

San Salvador 12 febbraio 2017

Carissimi Don Lidovino e Don Paolo,

spero la vostra salute sia benevola per tutte le attività pastorali che vi impegnano annualmente nella grande Parrocchia. Ho promesso a mamma di scrivervi alcune righe sull'attività che abbiamo ancora una volta realizzato con i giovani della frazione-comunità di Teosinte nell'anno 2016. Con gli amici Sibe e Ruth avevamo deciso di non preparare né annunciare nulla se l'iniziativa non partiva da alcuni dei ragazzi di Teosinte. Vi ricordo che tutto ciò che riguarda la recita di Natale per i ragazzi è gratuito e spetta a noi 3 gestire il tutto. Così agli inizi di ottobre alcuni ragazzi mi chiesero quando iniziavano le prove per la Pastorella di Natale. Così il sabato 22 ottobre notte siamo andati tutti e tre a Teosinte e abbiamo trovato i giovani che ci aspettavano davanti alla porta della chiesa nonostante fossero già le 21.30. Queste prime prove sono durate fino a mezzanotte. Praticamente da questo fine settimana di Ottobre in avanti ci siamo sempre recati a Teosinte per la recita di Natale tutti i fine settimana. Per la prima volta quest'anno abbiamo trovato una giovane di Tremedal, la contrada che si trova prima di arrivare a Teosinte, che ci ha aiutato a interpretare uno dei personaggi della recita perché a Teosinte nessun altro giovane voleva aggiungersi alla compagnia. Le prove erano con tutti i partecipanti il sabato notte e la domenica mattina, dopo la messa, con gruppi di personaggi: Giuseppe, Maria, l'Angelo Gabriele e il Cantor della Stella e/o i 4 pastori e/o i 3 locandieri. Queste prove si realizzavano generalmente dalle 9 alle 11-12. Dopo pranzo verso le 15 noi tornavamo alla capitale San Salvador. Da San Salvador a Teosinte sono circa 80 Km. Per la prima volta in tutti questi 6 anni dove abbiamo riattivato la recita di Natale abbiamo iniziato le presentazioni la prima domenica di Avvento, domenica 27 novembre 2016 nella comunità montana di El Higueral a 10 Km a nord di Teosinte. Questa è stata la presentazione in cui tutti e 3 abbiamo partecipato perché poi il 5 dicembre Sibe e Ruth sono partiti per l'Olanda e ho dovuto farmi carico di tutto il resto delle presentazioni. Quest'anno abbiamo presentato la Pastorella-recita di Natale in 17 chiese o piazze diverse. In ogni luogo era il parroco che ci indicava dove presentare l'opera. Abbiamo potuto assistere

alla gioia di grandi e piccini nel vedere il Mistero della Nascita di Gesù e abbiamo ricevuto i complimenti di persone di comunità dove la presentavamo per la prima volta e dove ci hanno calorosamente richiesto di tornarci il prossimo anno 2017. Da Teosinte ci si muoveva in un camiocino o della municipalità o un privato dove abbiamo dovuto pagare. Il camioncino stava davanti con i ragazzi e io dietro, con la mia macchina, con tutte le cose della recita perché non si riempissero di polvere nelle strade sterrate. Quando siamo andati lontano presentavamo 2 funzioni: una alle 18 in una comunità poi via di corsa in un'altra comunità alle 20. Arrivavamo a Teosinte verso le 23-23.30. Generalmente dopo la prima presentazione cenavamo con quello che ci offrivano, generalmente "pupusas" una specie di piadine che i ragazzi e le ragazze divoravano e poi via di corsa nell'altra parrocchia. La notte di Natale a Teosinte il parroco non è venuto e se non ci fosse stata la recita la chiesa sarebbe rimasta chiusa la Notte Santa per la prima volta nella storia di questa comunità. La chiesa si è riempita e un lungo applauso ha accompagnato l'uscita della compagnia dallo scenario. Mercoledì 28 è stata l'ultima presentazione della recita nella località di Cagnitas dove non esistono strade. Le cose della recita le hanno portate 2 cavalli e noi a piedi camminando 2 ore solo in salita. In questa comunità abbiamo anche regalato i giocattoli ai bambini e alle bambine di meno di 10 anni e una volta di ritorno a Teosinte mi sono fatto carico della cena perché a Cagnitas anche se diaspiaciuti ci hanno detto che non avevano preparato niente (nonostante fossero stati avvisati con 15 giorni di anticipo). Quando scendevamo, nel buio, sembrava di toccare le stelle del cielo....

Vi chiedo scusa se proprio adesso vi scrivo queste poche righe, ma davvero sembra che il tempo corra senza sosta.

Noi stiamo abbastanza bene e cerchiamo di andare avanti nel migliore dei modi. Ricevo puntualmente la pubblicazione di NOI3 e ve ne sono grato.

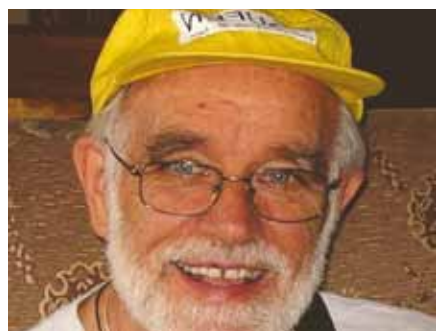
Grazie degli Auguri di Natale.

Vi prego di salutare la comunità di Montebello da parte mia e di Olga.

Un luminoso e sereno 2017 per tutti voi.

Terenzio.

In risposta a quanto auspicato dal nostro amato e rimpianto Padre Sandro Guarda che, cioè non ci saremo dimenticati della sua Missione in Congo, abbiamo inviato alla Procura Missioni di Verona la cifra di € 1100 quale contributo ottenuto con il canto della Stella dello scorso Natale 2016. Abbiamo ricevuto in questi giorni riscontro e ringraziamento dell'offerta inviata



COLLEGIO DELLE MISSIONI AFRICANE PROCURA MISSIONI Vicolo Pozzo, 1 - 37129 VERONA

Tel. 045 8092200 - Fax 045 8004648

Codice Fiscale 00427650239

procura@comboniani.org - www.comboniani.org

Rif. 166 56 50431

Spettabile

GRUPPO MISSIONI 3°MONDO I

Con gratitudine comunichiamo la ricezione di € 1.100,00 da lei versati sul conto del Collegio Missioni Africane - Procura Missioni a favore di Congo per DONAZIONE PER DEFUNTO P. ALESSANDRO GUARDA in sua memoria Congo R.D.

Il confratello/progetto sarà informato e riceverà la sua donazione alla chiusura contabile del corrente mese.

Grazie alla Vostra generosità i nostri missionari possono continuare la loro opera di evangelizzazione e di promozione umana tra le popolazioni in cui sono inseriti, alleviando le sofferenze di molte persone. Augurando pace e bene in Cristo Gesù, assicuro il nostro ricordo nella preghiera; San Daniele Comboni benedica e quanti sono cari, Cordiali e fraterni saluti, P. Luigi Fernando Codianni Legale Rappresentante Un grazie anche da parte nostra a tutta la Comunità di Montebello per il sostegno datoci e la generosità dimostrata.

I giovani della "Stella"

DA SUOR FRANCESCA FATTORI

Carissimo Lino ho appena terminato di leggere il Noi 3 e lo ringrazio delle premure che ha sempre per noi missionari veramente è un sollievo sentirci coinvolte nel nostro paese con tante nostalgie dei bei tempi. È vero noi anziani abbiamo vissuto anche il periodo della guerra ma, la maggior parte di serenità pur nella povertà affrontata ugualmente con serenità e concordia come condizioni di tutti. Ora mi trovo in una situazione quasi peggiore si ha

paura di uscire per i fatti che succedono che già siete al corrente e tutto quello che non è registrato. l'unico conforto è nella preghiera e nella speranza in Dio. facciamo conto anche del vostro ricordo mi limito a dilungarmi in tanti particolari già con la tv. Siete al corrente con il santo Natale speriamo che ci sia pace anche in questi paesi ora si cerca di avere una sorveglianza nelle chiese, ma fino a che punto si potrà essere sicuri? Siamo nelle mani di Dio. Auguro

a voi tutti un buon Natale ricco di tante benedizioni per la vostra generosità e solidarietà verso ogni necessità che vi rende tanta pace sempre uniti nella preghiera cordialmente vi saluto anche a nome di sr Bertilla Storato spesso ci vediamo e ci divertiamo a parlare il nostro dialetto staccato dalla lingua araba cordialmente vi saluta ciao.

sr Francesca Fattori

DA SUOR GIULIA COSTA

IL PROGETTO CHE AIUTIAMO IN QUESTA QUARESIMA E TEMPO PASQUALE.

Sono Sr. Giulia Costa, Missionaria Comboniana in Mozambico, nella Diocesi di Nampula, dove opero a Lar Elda, una casa di accoglienza per bambine e ragazze orfane di entrambi i genitori o di un solo genitore che spesso non può farsi carico delle figlie mettendo le ragazze in situazioni di rischio. La causa della morte dei genitori è per lo più l'AIDS ma vi sono anche casi di malaria specialmente in questi ultimi tempi. Ci raggiungono ragazze da tutte le parti e qui nel Lar ne abbiamo 50 dai 10 ai 18 anni, molto provate, che si sentono inutili, senza valore e rifiutate. Queste ragazze arrivano a noi in diversi modi: ci vengono segnalate da alcune nostre ex studentesse che ora sono insegnanti nelle scuole statali e da persone comuni. Il Lar diventa ben presto per loro la loro casa poiché non hanno altro luogo dove andare. Alcune di loro hanno storie di abusi, di violenze e schiavitù e arrivano a noi emotivamente molto provate. La situazione di povertà vissuta in famiglia ha esposto queste ragazze a modi guadagnare non

lecite e che non sono rispettosi della loro dignità. A volte sono gli stessi membri della famiglia a perpetuare violenze e soprusi. Cerchiamo di accogliere queste ragazze per aiutarle a risvegliare in loro le capacità ed i valori, inserendole nella scuola primaria e secondaria, dando così la possibilità, in base alle loro capacità ed età, di proseguire negli studi. Alle ragazze che non riescono ad accedere ad un livello scolastico più alto insegniamo una professione in base alla loro indole, rendendole capaci di gestire saggiamente la propria casa. Si preparano le giovani ad amministrare bene il denaro, utilizzandolo in modo da saper garantire un guadagno che, unito ad una crescita di ordine di vita, permette un sostentamento migliore e una maggiore qualità di vita. Questo compito non è facile, ma confidiamo nell'aiuto del Signore che tutto può, e veglia sui poveri e sofferenti, ma anche nell'aiuto spirituale e materiale di ognuno di voi.

Unita nella preghiera, Suor Giulia Costa

N.B. La casa di queste ragazze ha il tetto che è da riparare perché "perde acqua". Collaboriamo alla sua riparazione.



In questo tempo di quaresima, tempo di conversione e riflessione celebriamo insieme la festa di S. Giuseppe, figura illuminante di sposo e padre. Mai come in questo tempo la figura paterna è in crisi, è alla ricerca di vera identità, del ruolo che

è quello di essere guida, di aiutare i figli a superare le incertezze, di aiutarli a vivere le vicende della crescita e trasmettere loro l'etica dei valori. Per aiutarci in questo e altri impegnativi compiti che come famiglie viviamo nella società attuale, consapevoli che da individui siamo stati chiamati ad essere coppia, da coppia a diventare sposi, da sposi a diventare genitori, da genitori a diventare educatori, abbiamo iniziato da qualche anno come "gruppo sposi" un cammino di confronto e preghiera per vivere con fedeltà nel nostro tempo i valori in cui crediamo. È per noi confortante vedere che un nuovo gruppo di coppie giovani si sono messe insieme per approfondire e condividere le realtà che stanno vivendo. Vogliamo che tutta la comunità si senta vicina a questi giovani perché possano vivere con fiducia il loro futuro, sicuri dell'aiuto di Dio e di tutti noi.

Beato il papà che chiama alla vita e sa donare la vita per i figli.
Beato il papà che non teme di essere tenero e affettuoso.



Beato il papà che sa giocare con i figli e perdere tempo con loro.
Beato il papà per il quale i figli contano più degli hobby e della partita.
Beato il papà che sa ascoltare e dialogare anche quando è stanco.
Beato il papà che dà sicurezza con la sua presenza e il suo amore.
Beato il papà che sa pregare con i figli e confrontare la vita con il Vangelo.
Beato il papà convinto che un sorriso vale più di un rimprovero, uno scherzo più di una critica, un abbraccio più di una predica.
Beato il papà che cresce insieme ai figli e li aiuta a diventare se stessi.
Beato il papà che sa capire e perdonare gli sbagli dei figli e riconoscere i propri.
Beato il papà che non sommerge i figli di cose, ma li educa alla sobrietà e alla condivisione.
Beato il papà che non si ritiene perfetto e sa ironizzare sui propri limiti.
Beato il papà che cammina con i propri figli verso orizzonti sconfinati aperti all'uomo, al mondo, all'eternità.

DALLA BUONA STAMPA

..... grazie alle offerte dei lettori delle varie riviste cattoliche si continua a sostenere le ADOZIONI A DISTANZA di 5 BAMBINI in paesi del Terzo Mondo: Thailandia-Etiopia-Kenia-Egitto. È proprio vero che il fiume della generosità è alimentato da tante piccole gocce e così arrivando lontano può dissetare chi ha sete di affetto e amore concreto. Ricevano tutti gli offerenti un grande GRAZIE, che sempre ci giunge dai Missionari a nome dei beneficiari pure da parte nostra.
"Donare a chi è in difficoltà è la forma più evoluta di felicità"

M. Pia e Fernanda Zelatrici della Buona Stampa.

SANTA PASQUA 2017



Pasqua è festa di luce, festa di vita, di rinascita, di gioia, di amore, festa di pace, che per ciascuno sia il momento

*di aprirsi alla luce, di rinascere nel cuore, di gioire nell'anima, di amare la vita, di sentire la pace ... che come un mare calmo rinfreschi i cuori.
Con i migliori auguri a tutti voi. Dai vostri sacerdoti e da tutta la redazione di Noi 3*

AVVISI

Venerdì 7 aprile ci sarà la Solenne Via Crucis per le strade del paese alle ore 20.30



Sabato 22 aprile alle ore 17.30 ci sarà la Cresima dei ragazzi della seconda media.

Alla sera alle 20.45 ci sarà un concerto in chiesa.

RENDICONTO PARROCCHIALE 2016

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI MONTEBELLO VIC. NO

RENDICONTO AMMINISTRATIVO 2016	
ENTRATE	
REDDITI PATRIMONIALI	25.406,40
CULTO, QUESTUE, INCERTI	49.738,10
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	13.740,00
EVENTUALI ALTRE OFFERTE MISSIONI E ALTRO	
GESTIONE OPERE PARROCCHIALE	7.368,00
VARIE RECUPERO SPESE	2.438,30
OFFERTE PER TERZI	
ENTRATE ORDINARIE	98.690,80
OFFERTE STRAORDINARIE	10.455,00
ALLIENAZIONI IMMOBILI	
DEPOSITI DA PRIVATI DURANTE L'ANNO CORRENTE RESTITUITI	18.000,00
RIPORTO DISPONIBILITA' DI CASSA AL 01-01-2016	17.396,11
TOTALE ENTRATE 2016	144.541,91

USCITE	
SPESE DI CULTO (manutenzione ordinaria, luce, riscaldamento chiesa azione pastorale)	37.217,58
COMPENSI A SACERDOTI COLLABORATORI	4.525,00
STIPENDIO E CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	9.238,00
IMPOSTE E TASSE (comprese Assicurazioni e Diocesi)	8.933,20
INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	1.848,00
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	13.740,00
EVENTUALI ALTRE COLLETTE	886,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	19.027,25
USCITE ORDINARIE	95.415,03

SPESE STRAORDINARIE PAGATE DURANTE L'ANNO CORRENTE	39.233,00
RIMBORSO DEPOSITO PRIVATI DURANTE L'ANNO CORRENTE	5.000,00
TOTALE USCITE 2016	139.648,03

RIASSUNTO	
TOTALE ENTRATE 2016	144.541,91
TOTALE USCITE 2016	139.648,03
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	4.893,88

RIASSUNTO SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2016	
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	4.893,88
CREDITI AL 31 DICEMBRE 2016	8.013,30
CREDITI AL 31 DICEMBRE 2016	5.660,71
TITOLI BANCA	80.391,18
TOTALE ATTIVO	98.959,07

FONDO DI SOLIDARIETA' 2016	
AFFITTI	25.406,40
CULTO, QUESTUE, INCERTI	49.738,10
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	7.368,00
TOTALE	82.512,50
FONDO SOLIDARIETA' 2,00% SU 82.512,50	1.650,25

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ANNUNZIATA- SELVA

RENDICONTO AMMINISTRATIVO 2016	
ENTRATE	
REDDITI PATRIMONIALI	1,11
CULTO, QUESTUE, INCERTI	5.862,00
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	1.310,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	8.021,50
ENTRATE ORDINARIE	15.194,61

OFFERTE STRAORDINARIE	3.505,00
DEPOSITI DA PRIVATI DURANTE L'ANNO CORRENTE	5.000,00
RIPORTO DISPONIBILITA' DI CASSA AL 01-01-2016	16.124,33
TOTALE ENTRATE 2016	39.823,94

USCITE	
SPESE DI CULTO (manutenzione ordinaria, luce, riscaldamento chiesa azione pastorale)	4.458,43
SOSTENTAMENTO PARROCO	720,00
COMPENSI A SACERDOTI COLLABORATORI	350,00
IMPOSTE E TASSE (irpeg, irpef, irap, assicurazione, diocesi ecc)	737,10
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	1.310,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	1.016,00
USCITE ORDINARIE	8.591,53

SPESE STRAORDINARIE PAGATE DURANTE L'ANNO CORRENTE	4.100,50
RIMBORSO PRESTITI DURANTE L'ANNO CORRENTE	18.000,00
TOTALE USCITE 2016	30.692,03

USCITE	
SPESE DI CULTO (manutenzione ordinaria, luce, riscaldamento chiesa azione pastorale)	4.458,43
SOSTENTAMENTO PARROCO	720,00
COMPENSI A SACERDOTI COLLABORATORI	350,00
IMPOSTE E TASSE (irpeg, irpef, irap, assicurazione, diocesi ecc)	737,10
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	1.310,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	1.016,00
USCITE ORDINARIE	8.591,53

SPESE STRAORDINARIE PAGATE DURANTE L'ANNO CORRENTE	4.100,50
RIMBORSO PRESTITI DURANTE L'ANNO CORRENTE	18.000,00
TOTALE USCITE 2016	30.692,03

RIASSUNTO	
TOTALE ENTRATE 2016	39.823,94
TOTALE USCITE 2016	30.692,03
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	9.131,91

RIASSUNTO SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2016	
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	9.131,91
A DEDURRE PRESTITI AL 31 DICEMBRE 2016	8.013,30
TOTALE ATTIVO	1.118,61

FONDO DI SOLIDARIETA' 2016	
CULTO, QUESTUE, INCERTI	5.862,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	8.021,50
TOTALE	13.883,50
FONDO SOLIDARIETA' 2,00% SU EURO 13.883,50	277,67

PARROCCHIA DI SAN NICOLÒ- AGUGLIANA

RENDICONTO AMMINISTRATIVO 2016	
ENTRATE	
REDDITI PATRIMONIALI	9.321,53
CULTO, QUESTUE, INCERTI	4.261,00
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	1.060,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	5.407,17
RECUPERO SPESE VARIE	12.913,92
ENTRATE ORDINARIE	32.963,62

OFFERTE STRAORDINARIE	16.446,00
RIPORTO DISPONIBILITA' DI CASSA AL 01-01-2016	35.387,63
TOTALE ENTRATE 2016	84.797,25

USCITE	
SPESE DI CULTO (manutenzione ordinaria, luce, riscaldamento chiesa, azione pastorale)	2.924,52
SOSTENTAMENTO PARROCO	180,00
COMPENSI A SACERDOTI COLLABORATORI	
IMPOSTE E TASSE (irpeg, irpef, irap, assicurazione, diocesi ecc)	7.930,82
COLLETTE DIOCESANE OBBLIGATORIE	1.060,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	807,03
USCITE ORDINARIE	12.902,37

SPESE STRAORDINARIE PAGATE DURANTE L'ANNO CORRENTE	66.548,19
TOTALE USCITE 2016	79.450,56

RIASSUNTO	
TOTALE ENTRATE 2016	84.797,25
TOTALE USCITE 2016	79.450,56
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	5.346,69

RIASSUNTO SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2016	
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	5.346,69
TOTALE ATTIVO	5.346,69

CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' 2016	
AFFITTI	9.321,53
CULTO, QUESTUE, INCERTI	4.261,00
GESTIONE OPERE PARROCCHIALI	5.407,17
TOTALE	18.989,70
CONTRIBUTO FONDO SOLIDARIETA' 2,00% SU 18.989,70	379,79

Montebello

Domenica delle Palme 9 Aprile

S. Messe: ore 09,00 – 10,30 – 19,00

Ore 10,00: Raduno in Piazza Italia, Benedizione dell'Olio, Processione alla Chiesa.

Ore 10,30: S. Messa.

Lunedì Santo 10 Aprile

Ore 08,00: S. Messa – Adorazione

Ore 09,00: Piazza Italia, Marconi, Castello, S. Francesco.

Ore 10,00: Stazione, Fara, Frigo, Isonzo, Nieve.

Ore 15,00: 24 Maggio, Mazzini, Piazza Libertà, Cavour, Garibaldi, Bandiera.

Ore 16,00: Borgolecco, Manzoni, Carducci, Zanella, Fogazzaro, Pagnare.

Ore 17,00: Zin, Volta, Galilei, Verdi, Crestani, Pieropan, Pedrollo.

Ore 18,00: Po, Adige, Tevere, Brenta, Piave, Arno.

Ore 19,00: Bacino, Asse, Piazzale Cenzi, Gen. Vaccari, Vaccari.

Ore 20,00: Ministri della Comunione, Catechiste, Teniamoci per Mano, Animatori, Gruppo Canto Giovani, Gruppi Giovanili, Capi scout, Consiglio Pastorale, adulti, Gruppo del Giovedì Sera

Martedì Santo 11 Aprile

Ore 08,00: S. Messa; Adorazione.

Ore 09,00: M. Grappa, M. Sorio, Valle, Verona, Pilotto.

Ore 10,00: Piazza Europa, Trento, Roma, Pesa, Trieste, Venezia, Castello, Ospizio, Scuola dell'Infanzia.

Ore 15,00: Fracanzana, Silla, Frassine, Mason, Dovaro, Prà, Mira.

Ore 16,00: Pellico, Londra, Parigi, Vienna, Madrid, Belloccheria, Perosa, Lungochiampo, Vigazzolo.

Ore 17,00: Muzzi, IV Novembre, 8 Aprile, Gen. Dalla Chiesa.

Ore 18,00: Ca' Sordis, Isole Corso, Signolo, Progresso, Ronchi, Gambero, Cason, Frigon, Palazzina.

Ore 19,00: Cederle, L. Maggiore, L. di Como, L. d' Iseo, L. di Garda.

Ore 20,30: Adorazione e Processione di chiusura. Tutti sono invitati.

Mercoledì Santo 12 Aprile

Ore 08,00: S. Messa.

Ore 08,30 - 11,00 e dalle 16,00 alle 19,00 confessioni

Ore 20,30: Celebrazione Comunitaria delle Confessioni

Giovedì Santo 13 Aprile

Ore 09,15 : In Cattedrale a Vicenza Messa Crismale e Benedizione degli Olii.

Giovedì Santo 13 Aprile

Ore 16,00: S. Messa presso la Casa di Riposo

Ore 16,00: S. Messa con i ragazzi della Catechesi. Seguiranno le confessioni fino alle ore 18,30

Ore 20,30: S. Messa nella Cena del Signore e Lavanda dei piedi con la partecipazione delle famiglie dei ragazzi 5° elementare

Venerdì Santo 14 Aprile

Giorno di Astinenza e Digiuno

Ore 08,00: in Cappella S. Famiglia Preghiera di Lodi e Adorazione. Seguono le confessioni fino alle 11,00

Ore 15,00 : Via Crucis per i ragazzi della Catechesi. Seguono le confessioni

Ore 20,30: Azione Liturgica: Liturgia della Parola, Preghiera Universale, Comunione, Processione e Bacio della Croce.

Sabato Santo 15 Aprile

Ore 08,00: In Cappella S. Famiglia: Preghiera di Lodi, Confessioni mattino dalle ore 08,30 alle ore 11,00 e al pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,00.

Ore 21,00 : Veglia Pasquale con : Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale e Liturgia Eucaristica.

Domenica di Pasqua 16 Aprile

Ore 09,00 – 10,30 – 19,00 S. Messe

Ore 10,00 ***Santa Messa presso la Casa di Riposo.***

Lunedì dell'Angelo 28 Marzo

S. Messe: Ore 09,00

Agugliana

Domenica delle Palme 9 Aprile

Ore 09,00: Benedizione dell'Olio nella corte di Pio; Processione in Chiesa e S. Messa

Lunedì Santo 10 Aprile

Ore 20,30: Adorazione Eucaristica e Processione

Giovedì Santo 13 Aprile

Ore 20,30: S. Messa nella Cena del Signore.

Venerdì Santo 14 Aprile

Giorno di Astinenza e Digiuno: ore 14,30 pulizia Chiesa

Ore 20,30: Solenne Azione Liturgica e Processione.

Sabato Santo 15 Marzo

Confessioni dalle ore 15,00 alle 17,00

Domenica di Pasqua 16 Aprile

Ore 10,00: S. Messa.

Lunedì dell'Angelo 17 Aprile

Ore 09,00: S. Messa.

Selva

Domenica delle Palme 9 Aprile

Ore 10,15 ; in Piazza Mattiello, Benedizione dell'Olio e Processione alla Chiesa.

Ore 10,30 : S. Messa.

Lunedì Santo 10 Aprile

Ore 9,00 - 10,00 Adorazione Eucaristica

Ore 20,30 Processione Eucaristica fino all'incrocio della Guarda.

Giovedì Santo 13 Aprile

Ore 20,30: S. Messa nella Cena del Signore, Lavanda dei piedi e Adorazione.

Venerdì Santo 14 Aprile. Giorno di Astinenza e Digiuno.

Ore 08,00: Lodi e Adorazione.

Ore 15,00: Via Crucis.

Ore 20,30: Solenne Azione Liturgica.

Sabato Santo 15 Aprile

Ore 17,15 – 19,00 Confessioni. Ore 20,00; Veglia Pasquale.

Domenica di Pasqua 16 Aprile

Ore 10,30: S. Messa

Lunedì dell'Angelo 17 Aprile

Ore 09,00: S. Messa